



COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA
Area Pianificazione – Lavori Pubblici

OGGETTO: EVENTI ALLUVIONALI DELL' 11,12, E 13 NOVEMBRE 2012. D.P.C.M. 23 MARZO 2013 DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 15 OTTOBRE 2013 N.5 E SS.MM. E.II.-INTERVENTI URGENTI SUL FIUME CHIASCIO DI PROTEZIONE DELLA TRAVERSA DI MOLINO DI SOPRA IN LOC. PONTEROSCIANO. – VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DI CUI ALL'ART.14 COMMA 1 LEGGE N.241/1990.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto che:

-con Deliberazione della Giunta Comunale n.182 del 31/12/2018 è stato approvato il progetto definitivo riguardante l'oggetto;

- la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 14/01/2019 ha esaminato il progetto e per quanto di competenza ha espresso parere favorevole;

Visto che:

- con nota prot. 2719 del 14/03/2019 è stata convocata la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri previsti dalle vigenti normative per l'approvazione del progetto in questione;

Visti :

- il parere favorevole della Provincia di Perugia Prot. 3514 del 02/04/2019;
- il parere favorevole ai fini paesaggistici della Soprintendenza Prot. 3482 del 02/04/2019 con prescrizioni;
- il parere favorevole della Regione Umbria Serv. Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico, Prot. Reg. Umb. n.0052917 del 18/03/2019 con prescrizioni, pervenuto mezzo P.E.C. il 18/03/2019;
- la comunicazione della Regione Umbria Serv. Urbanistica Prot. 3193 del 25/03/2019 con la quale non si rilevano elementi di competenza del servizio stesso;
- il parere favorevole dell' Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Centrale, Area Difesa del suolo, Prot. 3260 del 27/03/2019 con prescrizioni;
- il parere favorevole della Regione Umbria Serv. Risorse Idriche e Rischio Idraulico Prot. 4537 del 09/05/2019 con prescrizioni, emesso a seguito di integrazione progettuale effettuata il 02/05/2019;

Per quanto sopra, sulla base dei sopracitati pareri unanimemente favorevoli, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, i lavori della



COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA
Area Pianificazione – Lavori Pubblici

Conferenza dei Servizi avente valore istruttorio ai sensi dell'art. 14 – comma 1 della Legge n.241/1990, vengono chiusi con l'approvazione del progetto nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi riportate.

Il presente verbale sarà pubblicato ai sensi di legge all'albo pretorio comunale nonché sul sito comunale della trasparenza.

IL RESPONSABILE AREA PIANIFICAZIONE E LL.PP.,
(Geom. Papalia Marfo)

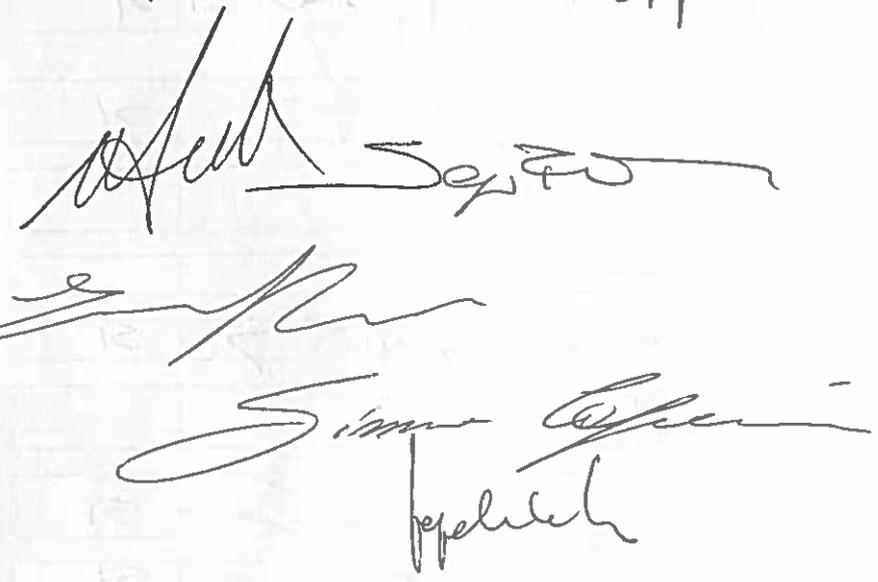
Torgiano, il 05/06/2019



Seduta N°

del 14/01/2019, ore 15,45

N
I
U
O
P
C
7

Num. Ordine: 1	Pratica N°
Intestatario: COMUNE DI TORGHIANO	Progettista: Ing. Toccaceli Alessio
Ubicazione: Loc. Pouterosciano	
Oggetto: Interventi urgenti sul Fiume Chissaro di protezione della traversa di Molino di Sopra	
Parere: FAVOREVOLE dei n. 4 presenti e votanti.	
	
Note:	



PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, 27.03.2019
Prot. n.

Comune di Torgiano
Area Pianificazione - LL.PP.
Corso Vittorio Emanuele II, 25
06089 Torgiano (PG)

Inviata via PEC
comune.torgiano@postacert.umbria.it

Oggetto: Procedura per l'approvazione del progetto "Interventi urgenti sul fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di sopra in località Ponterosciano", Comune di Torgiano.
Parere.

Con riferimento alla vostra richiesta di parere, acquisita con protocollo n. 8717 del 15/03/2019, verificata la natura e le caratteristiche degli interventi proposti e la compatibilità con quanto previsto dal PTCP per gli ambiti fluviali, di cui all'art 39 comma 3, punto 4, del vigente PTCP, ai sensi dell'articolo 142 lettera c del D.Lgs 42/04, con la presente si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di cui all'oggetto.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Arch. Sergio Formica

(documento firmato digitalmente)



Via Palermo 21/c - 06100 Perugia - Tel.: 075-3681310 - Fax 075-3681575 – 3357660795
Direzione - E-mail : andrea.rapicetta@provincia.perugia.it
PEC: area.ediliziambienteterritorio@pec.provincia.perugia.it



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica Allegati
Rif. Ns. Prot n° 0005348 del 18-03-2019

MIBAC-SABAP-UMB
AOT
0006200 29/03/2019
Cl. 04.04.19/86

COMUNE DI TORGIANO AREA
URBANISTICA - SUAPE

CORSO VITTORIO EMANUELE II
N.25
06089 - TORGIANO - (PG)

PEC:
comune.torgiano@postacert.umbria.it

Risposta al foglio del 14-03-2019

Prot n° 2019/0002719

OGGETTO :Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano
Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, D.P.C.M 23 marzo 2013. Decreto del Commissario Delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e ss.mm.ii.
Convocazione di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto.
Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42 del 22/01/2004 –

Indirizzo :TORGIANO (PG). Loc. Ponterosciano.
Titolare istanza :Comune di Torgiano.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 15-03-2019, questo Ufficio esaminata l'istanza di cui in oggetto;

CONSIDERATO che trattasi di opere di messa in sicurezza del tratto del fiume Chiascio in località Ponterosciano, da attuarsi con la salvaguardia delle porzioni della preesistente briglia ancora in buono stato (anche se non più pienamente efficace ai fini idraulici) e rimozione delle parti pericolanti costituite perlopiù da massi cementati sovrapposti ai vecchi manufatti (briglie originali) con interventi di sistemazione successivi.

Gli interventi previsti consistono pertanto in:

- Demolizione dei vecchi interventi e delle porzioni della briglia instabili e pericolanti
- Rimozione delle aree di deposito dovute alla rottura della briglia
- Scavi utili alla fondazione dei massi a monte e a valle del corpo briglia esistente con salvaguardia dell'antica briglia in pali di legno provvedendo ad un parziale ripristino
- Posa in opera di massi con zona di risalita dei pesci
- Realizzazione di una vasca di dissipazione con massi sciolti incastrati al fondo e tra di loro
- Realizzazione di scogliere di protezione delle sponde.

CONSIDERATO che l'intervento previsto tende a conciliare la necessità di messa in sicurezza idraulica del tratto del fiume, con la salvaguardia delle antiche opere di briglia e contestualmente dei manufatti presenti sulle sponde contrapposte consistenti nel vecchio molino in fase di restauro e di riattivazione presente sulla sponda sinistra (possibilità di realizzare il canale di presa) e i ruderi presenti sulla sponda destra.

CONSIDERATO che gli interventi previsti, così come illustrati negli elaborati progettuali prodotti, risultano ammissibili e compatibili con i valori paesaggistici tutelati in quanto adottano tecniche di ingegneria naturalistica con ripristino della conformazione e delle quote dei sistemi di briglia originali e contenuti adattamenti alle esigenze idrauliche.

Tutto ciò premesse, questa Soprintendenza esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004, formulando le seguenti prescrizioni:

- Si chiede, compatibilmente con le esigenze di messa in sicurezza idraulica, di mantenere la visibilità di una porzione delle originarie opere idrauliche consistenti nella briglia realizzata in pali di legno legati a formare una struttura compatta, in quanto importante documento esplicativo delle antiche tecniche di ingegneria idraulica.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l' arch. Valeriana Mazzasette, al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

II SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marica Mercalli


18-03-2019



Prot. 52917
del 18/03/2019



Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano
C.A. Responsabile del procedimento S.U.A.P.E.
Corso Vittorio Emanuele II n. 25
06089 TORGIANO (PG)
pianificazione.generale@pec.comune.torgiano.pg.it

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 Novembre 2012. D.P.C.M. 23 Marzo 2013 – Decreto del Commissario Delegato 15 Ottobre 2013 n. 5 e ss.mm. E ii. – Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in Loc. Ponterosciano. Convocazione conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto. – Invio parere in risposta alla nota acquisita al prot. regionale n. 0051713-2019 – E-del:15/03/2019.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo
del Territorio e Paesaggio
Protezione Civile Infrastrutture e
Mobilità

Servizio Geologico, programmazione
interventi sul rischio idrogeologico e
gestione delle competenze regionali in
materia di acque pubbliche

dirigente:
Dr. Borislav Vujovic

REGIONE UMBRIA

Sede Centrale
Via Palermo 86/A
06124 PERUGIA

Sede Distaccata
Via Plinio II Giovane, 21
05100 Terni

Tel. 075/5044305

buvojvic@regione.umbria.it

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi di pari oggetto, con la presente si rappresenta che dall'esame effettuato dallo scrivente Servizio sugli elaborati tecnici correlati alla documentazione relativa agli interventi di protezione della traversa denominata "di Molino di sopra", in loc. Ponte Rosciano, sul Fiume Chiascio, nel Comune di Torgiano, e in particolare sulla Relazione Tecnica Generale nella quale i progettisti hanno riportato che, "si specifica che verranno ripristinate le quote preesistenti che prevedono al centro una quota di 169,15 m s.l.m. e nelle ali al punto più elevato una quota di 169,70 m s.l.m. Verranno altresì tutelati i molini esistenti proteggendo in dx idraulica i ruderi presenti ed in dx mantenendo la possibilità di realizzare il canale di presa del mulino", nulla osta per quanto di competenza, fatta salva la realizzazione a regola d'arte degli interventi sopra menzionati.

Con la presente si ricorda infine al Comune in indirizzo che la realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna a cui peraltro, si fa riferimento sempre nella sopra citata documentazione tecnica, era già stata prevista (con realizzazione della stessa a carico della Società titolare della concessione di derivazione idrica – Castello di Rosciano Srl, utilizzatrice della traversa di cui all'oggetto) nella Determinazione Dirigenziale redatta dallo scrivente Servizio n. 5706 del 05/06/2018 e notificata al Comune di Torgiano con nota prot. n. 0122324-2018 – U-del:14/06/2018.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dr. Borislav Vujovic



Regione Umbria
Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano

Comune di Torgiano

Oggetto: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 Novembre 2012. D.P.C.M. 23 Marzo 2013 – Decreto del Commissario Delegato 15 Ottobre 2013 n. 5 e ss. mm. e ii. – Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in Loc. Ponterosciano. Convocazione Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto. Comunicazioni.

Vista la nota trasmessa dal Comune di Torgiano e assunta al protocollo di questa Regione al n. 0051713 in data 15.03.2019 con la quale il Responsabile dell'Area Pianificazione e Lavori Pubblici convocava la Conferenza in oggetto, si comunica quanto segue.

Gli interventi previsti dal progetto consistono nel ripristino della traversa fluviale sul Fiume Chiascio nel tratto posto a valle del ponte sito in località Ponterosciano, poco a monte della confluenza nel Fiume Tevere del fiume Chiascio medesimo.

L'intervento è localizzato nel Comune di Torgiano al Foglio 32 all'interno della proprietà del Demanio. Tale intervento è stato programmato a seguito degli eventi alluvionali del 11, 12 e 13 Novembre 2012.

Da un punto di vista urbanistico, non si evince dalla documentazione trasmessa e resa disponibile la richiesta di una variante urbanistica in merito e pertanto non si rilevano elementi di competenza di questo Servizio.

E' evidente che al fine di realizzare tali intervento dovranno essere comunque ottenuti i pareri di tutti gli Enti competenti per i vari vincoli presenti su tale area, oltre che l'autorizzazione del soggetto titolare della proprietà dell'area stessa.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Sezione
Arch. Maria Elena Franceschetti

Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale:
Governare il territorio e Paesaggio Protezione civile Infrastrutture e mobilità

Servizio Urbanistica
Il Dirigente
Arch. Leonardo Arcaleni

Sezione
Attività e piani comunali in materia urbanistica e controllo attività edilizia in materia di abusivismo

Arch. Maria Elena Franceschetti

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani n. 1
05121 PERUGIA

TEL. 075 5042830
FAX 075 5042732
mefranceschetti@regione.umbria.it

PEC
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it



**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE**

Area difesa del suolo



Autorità di Bacino del Fiume Tevere,
N. Prot.:0002150
data: 26-03-2019



Comune di Torgiano
Area Pianificazione - LL.PP.
Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 06089 Torgiano (PG)
comune.torgiano@postacert.umbria.it

Regione Umbria
Direzione Regionale Governo del Territorio e
Paesaggio. Protezione Civile. Infrastrutture e Mobilità
Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia (PG)
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Conferenza dei servizi del 27/03/2019. Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. DPCM 23 marzo 2013 - Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in loc. Ponterosciano in Comune di Torgiano (PG).

Con Vs. nota prot. 0002719 del 14/03/2019 pervenuta via pec e acquisita in pari data al ns. protocollo con il n. 0001890, si è convocata la Conferenza dei Servizi in oggetto e si è comunicato il link istituzionale dove esaminare i relativi elaborati progettuali.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si evince che l'intervento di che trattasi consiste nel ripristino della traversa sul Fiume Chiascio nel tratto posto a valle del Ponte Rosciano, poco a monte della confluenza del Chiascio con il Fiume Tevere. Per tale finalità si è deciso di utilizzare la tecnica naturalistica dei massi sciolti. La traversa verrà realizzata a corda molle, con una gaveta al centro, utilizzando massi ciclopici sciolti posizionati in modo da formare uno scivolo verso valle.

L'intervento si svilupperà secondo le seguenti fasi:

- demolizione dei vecchi interventi e delle parti di briglia instabili o pericolanti;
- rimozione delle aree di deposito dovute alla rottura della briglia;
- realizzazione degli scavi utili alla fondazione dei massi a monte e valle del corpo briglia esistente mettendo particolare attenzione alla salvaguardia dell'antica briglia esistente in pali di legno e ove necessario provvedere ad un parziale ripristino;
- posa dei massi a formare lo sbarramento come da progetto comprensivo della zona di risalita dei pesci nella zona centrale della briglia;

Via Monzambano, 10 - 1° piano - 00185 Roma - tel. 06.49249.201 - fax 06.49249.300

PEC bacinotevere@pec.abtevere.it



- realizzazione della vasca di dissipazione ai piedi dello scivolo di valle fatta con massi sciolti incastrati al fondo e tra di loro;
- realizzazione delle scogliere di protezione delle sponde come da tavola di progetto.

Per gli aspetti di competenza, si evidenzia che l'area di intervento ricade nella Fascia A del PAI - Piano di Assetto Idrogeologico (crf. Tav. 9 - Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo principale).

Le NTA del PAI che disciplinano le aree in Fascia A, all'art. 28, lettera m), consentono gli interventi di manutenzione idraulica realizzati secondo la metodologia indicata nell'Allegato alle NTA denominato "Linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica". Le stesse NTA disciplinano la manutenzione idraulica all'art. 36.

Premesso quanto sopra, viste le NTA del PAI Piano di Assetto idrogeologico, considerata la tipologia di intervento proposta e l'interesse pubblico che lo stesso riveste, si ritiene che l'intervento così come proposto sia compatibile con gli atti di pianificazione di competenza sopra richiamati.

Il Dirigente
(ing. Carlo Ferranti)

Prot. 4537
del 09/05/2019



Regione Umbria

Giunta Regionale

Al Comune di Torgiano
Area Pianificazione – LL.PP.
Corso Vittorio Emanuele II, 25
06089 TORGIANO.
PEC:comune.torgiano@postacert.umbria.it

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario Delegato 15 Ottobre 2013 n. 5 e ss.mm. e ii - Interventi urgenti sul Fiume Chiascio di protezione della traversa di Molino di Sopra in Loc. Ponterosciano. Parere.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo
del Territorio e Paesaggio,
Protezione Civile
Infrastrutture e Mobilità

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo regionale n. 51713 del 15.03.2019 è stata convocata per il giorno 27 marzo 2019 alle ore 10.00 la riunione della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione dell'intervento di manutenzione dell'opera idraulica citata in oggetto;
- con nota prot. n. 60442 del 27.03.2019 è stato chiesto di implementare la relazione idraulica con una modellazione in regime di moto permanente comprendente, nel tratto fluviale di interesse, sia lo scenario attuale che lo scenario di progetto;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Umbria con n. 85778 del 02.05.2019 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta;
- l'intervento in esame, date le risorse finanziarie disponibili al momento, assume per forza di cose una valenza temporanea in quanto l'effettivo raggiungimento delle condizioni di sicurezza nei confronti della stabilità del ponte stradale sul Fiume Chiascio, potrà essere garantito esclusivamente con un rifacimento totale dell'opera idraulica in oggetto in conformità a quanto indicato e disposto dalla normativa sugli sbarramenti di ritenuta di cui al D.M. 26 giugno 2014.

L'area di intervento ricade in un'area perimetrata in fascia A dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) (cfr. Tav. 9).

La traversa allo stato attuale risulta fortemente sconnessa e non assolve alle funzioni di protezione idraulica del ponte stradale collocato a valle, pertanto il progetto prevede il ripristino della stessa mediante l'utilizzo di massi ciclopici.

Per l'intervento in esame trova applicazione l'art. 28 comma 2 lett. m) delle Norme Tecniche di attuazione (N.T.A.) del P.A.I. che consente gli interventi di manutenzione idraulica come definiti nell'allegato "linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle

Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico

dirigente:
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654
FAX 075 504 2732
aviterbo@regione.umbria.it
tutelaaacque@regione.umbria.it



opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica".

Stante ciò si esprime parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 e delle N.T.A. del P.A.I. subordinandolo al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. nei tratti ricadenti all'interno delle aree perimetrate dal P.A.I. si raccomanda il mantenimento delle quote dei terreni attraversati dalle condotte senza alterazioni della topografia e quindi senza interferenza con il deflusso di piena;
2. a salvaguardia di futuri fenomeni di erosione e aggiramento da parte della corrente, la scogliera di progetto in destra idraulica nella porzione a monte della traversa dovrà essere correttamente ammorsata a quella già esistente, avendo particolare cura di proseguire tale ancoraggio all'interno della scarpata di sponda per una lunghezza non inferiore a 2.00 m;
3. i massi costituenti la parte centrale della traversa, in corrispondenza della gaveta, andranno opportunamente legati tra loro (trasversalmente e longitudinalmente) mediante barre di acciaio inox del diametro non inferiore a \varnothing 18;
4. onde evitare lo scivolamento verso valle dei massi costituenti il piede della scogliera, si dovrà realizzare in corrispondenza della sezione terminale della scogliera medesima, avente funzione di vasca di dissipazione, un taglione verticale in pietrame di pezzatura non inferiore ai 10 q, avente profondità non inferiore a 2.00 m rispetto la quota di fondo alveo, per tutta l'estensione trasversale dell'opera;
5. le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto rappresentato negli atti tecnici visti, nessuna modifica in merito dovrà essere apportata, oltre quelle prescritte, senza un'ulteriore specifica autorizzazione, pena la revoca immediata dell'atto autorizzativo originario e la rimozione completa o parziale delle strutture eseguite o in corso di esecuzione senza che la parte autorizzata possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo o compenso di qualsiasi genere o natura; resta altresì impregiudicato il risarcimento di eventuali danni arrecati alle proprietà pubbliche e private, nonché l'eventuale provvedimento penale a carico dei trasgressori;
6. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrate dal P.A.I.. In caso di avverse condizioni atmosferiche e al momento dell'emissione del bollettino di criticità ordinaria/moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale regionale (consultabile al seguente indirizzo: www.cfumbria.it) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità.



7. il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili della buona riuscita delle opere. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
8. dovranno essere a carico del richiedente o dei futuri aventi causa tutte le ulteriori ed eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere in oggetto o di opere future, spostamento, adeguamento e attività progettuali connesse ai lavori in argomento;
9. con semplice richiesta da parte della Regione dell'Umbria o di altra Amministrazione competente, qualora ricorrano esigenze di ordine idraulico per interventi di manutenzione straordinaria o esecuzione di opere di regimazione delle acque, sistemazione idraulica o altri interventi all'interno delle fasce di rispetto idraulico il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno provvedere, se necessario, alla rimozione o demolizione dei manufatti, o se diversamente previsto, alla loro modifica e/o adeguamento, senza poter avanzare alcuna richiesta di risarcimento. Ogni intervento da parte del richiedente ed eventuali futuri aventi causa tuttavia, sarà subordinato ad autorizzazione preventiva;
10. ferme restando le competenze della Regione in materia di Polizia Idraulica, la gestione delle aree di cantiere, degli accessi e della presenza di persone e cose durante le piene, dovrà rimanere esclusivamente in carico al soggetto richiedente. Parimenti dovrà rimanere in carico al soggetto richiedente e ad eventuali futuri aventi causa, la responsabilità in merito ad eventuali danni a persone, cose, animali e attività, che dovessero prodursi in concomitanza di eventi critici;
11. il richiedente ed eventuali futuri aventi causa dovranno rimanere interamente ed esclusivamente responsabili dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse. Si obbliga inoltre a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
12. dovrà essere garantito il libero accesso ai funzionari del *Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico* della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere.
13. il richiedente e futuri aventi causa dovranno rimanere obbligati a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi che, nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua, fossero disposti a mezzo di specifico provvedimento;
14. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di 36 mesi dalla data dell'atto autorizzativo salvo motivata richiesta di proroga; pertanto i lavori autorizzati dovranno essere completati a pena di decadenza della stessa entro il termine assegnato, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità;
15. il richiedente dovrà comunicare a mezzo lettera raccomandata, alla Regione dell'Umbria – *Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico* – Piazza Partigiani, 1 – 06121 Perugia, o a mezzo pec direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, l'inizio dei lavori al fine di



consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto progettualmente e quanto realizzato, nonché il rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite con l'autorizzazione, ed il nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, l'attuatore, dovrà comunicare sempre a mezzo lettera raccomandata, o pec, entro 30 giorni, una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante la data di completamento delle opere e che le stesse sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Angelo Viterbo